



Comunicato stampa

Lussemburgo, 7 maggio 2019

La Corte verifica se la rete stradale che copre l'intera UE sta avanzando nei tempi e secondo i programmi

La Corte dei conti europea sta svolgendo un audit sul sostegno dell'UE per la rete di strade che collegano Stati Membri e regioni. Gli auditor della Corte verificheranno se le azioni e i finanziamenti della Commissione europea fanno sì che gli Stati Membri completino la rete in tempo e secondo i programmi e migliorino i collegamenti a favore dei cittadini europei.

La Corte ha pubblicato oggi una rassegna preliminare all'audit sulle strade colleganti le regioni europee. Questo tipo di documento fornisce raggugli su un compito di audit in corso e intende costituire una fonte di informazione per tutti coloro che sono interessati alla politica o ai programmi oggetto dell'audit.

Secondo la Corte, le strade sono ancora il principale modo di trasporto interno per persone e merci nell'UE ed è probabile che la situazione resti invariata nel prossimo futuro. La costruzione di strade e la loro maggiore accessibilità sono importanti anche per stimolare la crescita economica. Al 2016, i trasporti fornivano lavoro a più di 11 milioni di persone – oltre il 5 % della forza lavoro dell'UE.

Negli anni novanta la Commissione decise di sviluppare una rete transeuropea di trasporto (TEN-T) che includeva infrastrutture stradali. Il suo scopo, entro il 2030, è quello di completare i nove corridoi centrali che coprono circa 40 000 chilometri di strade dal Baltico all'Atlantico e dalla Scandinavia al Mediterraneo. Questi corridoi rivestono la massima importanza strategica per raggiungere gli obiettivi della politica e coprire la maggior parte della rete centrale. Inoltre, la Commissione vuole completare la rete globale entro il 2050, facendo sì che tutte le regioni dell'UE siano accessibili e collegate tra loro.

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i messaggi principali della rassegna preliminare all'audit della Corte dei conti europea.

ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Tel.: (+352) 4398 47063

Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa

Tel.: (+352) 4398 45410

Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: press@eca.europa.eu

@EUAuditors

eca.europa.eu

I finanziamenti dell'UE per le infrastrutture stradali nel periodo 2007-2020 ammontano a circa 82 miliardi di euro, la metà dei quali è stata spesa per le reti centrale e globale. I principali beneficiari dei finanziamenti sono gli Stati Membri dell'Europa centrale e orientale.

“I finanziamenti dell'UE negli ultimi decenni hanno contribuito a migliorare i collegamenti di trasporto tra gli Stati Membri e le regioni, ma permangono vuoti, anelli mancanti e strozzature nella rete delle infrastrutture stradali”, ha affermato George Pufan, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell'audit. “Esiste il rischio che l'intera rete centrale che copre l'UE non venga completata in tempo”.

Una rete stradale ultimata tra gli Stati Membri e all'interno delle loro regioni può ridurre i tempi di percorrenza per passeggeri e merci e aumentare la capacità di trasporto su strade migliori. Tuttavia, la rete stradale che copre l'intera UE è ancora incompleta. Ad esempio, gli Stati Membri dell'Europa centrale e orientale non dispongono di buone connessioni est-ovest, e non sono nemmeno ben collegati tra loro.

La Corte verificherà se i lavori sulla rete che copre l'intera UE potranno essere completati in tempo e se la Commissione sta facendo in modo che:

- o i piani stradali nazionali attribuiscano priorità al completamento della rete centrale nei tempi e al suo mantenimento in buono stato;
- o i finanziamenti dell'UE per le infrastrutture stradali vengano destinati prioritariamente al completamento della rete centrale.

Gli auditor effettueranno controlli in Bulgaria, Cechia, Polonia e Spagna.

La pubblicazione della relazione di audit è prevista all'inizio del 2020.

Nota agli editori

I nove corridoi centrali di trasporto sono: Atlantico, Baltico-Adriatico, Mediterraneo, Mare del Nord-Baltico, Mare del Nord-Mediterraneo, Oriente-Mediterraneo orientale, Reno-Alpi, Reno-Danubio, Scandinavia-Mediterraneo.

I [precedenti audit](#) della Corte nel settore dei trasporti includono un'analisi panoramica su mobilità e trasporti, relazioni speciali sulla rete ferroviaria ad alta velocità e trasporto merci per ferrovia, sul trasporto marittimo e per vie navigabili interne, sugli aeroporti e la gestione del traffico aereo, sul costo delle infrastrutture stradali, sul trasporto urbano e sui diritti dei passeggeri. La Corte sta espletando un audit sulla mobilità urbana nell'UE.

Il testo integrale della rassegna è disponibile su eca.europa.eu in lingua inglese.